



# Comune di Rovereto

PERSONALE

Gestione personale e concorsi

Rovereto, 8 aprile 2010

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI VACANTI DI "EDUCATORE ASILI NIDO" A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETT.LI) categoria C – livello base, PRESSO IL SERVIZIO CULTURA E ISTRUZIONE (UFFICIO ISTRUZIONE).**

**IL DIRIGENTE**  
**DEL SERVIZIO PERSONALE**

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 872 dd. 1° aprile 2010

**RENDE NOTO**

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 7 posti vacanti di "Educatore Asili Nido" a tempo parziale (18 ore sett.li) categoria C – livello base, presso il Servizio Cultura e istruzione (Ufficio Istruzione).

Lo stipendio iniziale annuo di €. 6.606,00.- corrispondente alla categoria C - livello base (18 ore sett.li), è suscettibile di progressione economica ai sensi delle norme del vigente Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali.

Saranno inoltre corrisposti l'assegno annuo di €. 1.212,00.-, l'indennità integrativa speciale di €. 3.185,50.-, le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

## **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Per partecipare al concorso gli interessati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione - indicato nel successivo paragrafo - dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti ad uno degli Stati dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- età non inferiore ad anni 18;
- **Titolo di Studio e professionali:**

### **SITUAZIONE A:**

- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- diploma quinquennale di "Tecnico di servizi sociali";
- diploma quinquennale di "Assistente di comunità infantile";
- diploma quinquennale di "Dirigente di comunità";
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione;

corredato da un corso di formazione professionale di almeno 1000 ore per il conseguimento dell'attestato di qualifica di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi o di altre qualifiche equipollenti.

In provincia di Trento l'attestato di qualifica di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi viene rilasciato dalla struttura provinciale competente in materia

**oppure**

### **SITUAZIONE B:**

- diploma di "Abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio";
- diploma di "Maturità magistrale";
- diploma di "Assistente di comunità infantile";
- diploma di "Tecnico dei servizi sociali";
- diploma di "Vigilatrice d'infanzia";
- diploma di "Operatore dei servizi sociali";
- diploma di "Assistente per l'infanzia";
- diploma di "Puericultrice";

congiunto ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici o privati; tali requisiti (titolo di studio ed esperienza annuale) devono essere posseduti alla data del 1° agosto 2003, così come disposto, da ultimo, dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2204 dd. 29.08.2008.

**oppure**

### **SITUAZIONE C:**

- diploma di qualifica professionale di puericultrice conseguita in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, già conclusi o quantomeno avviati alla data del 1° agosto 2003, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica professionale di puericultrice conseguita entro l'anno scolastico 2004/2005 a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

- idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente);
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, in quanto nel ruolo dell'Educatore sono comprese funzioni di vigilanza sui bambini, si precisa che la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120.

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della L. n. 125/91.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per i posti a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

#### **DOMANDA DI AMMISSIONE - DATA SCADENZA**

La domanda di ammissione al concorso, **da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo**, dovrà essere presentata presso l'Ufficio Gestione Personale e Concorsi del Comune di Rovereto (P.zza Podestà n. 13) entro le **ore 18.00 del giorno mercoledì 19 maggio 2010.**

Essa potrà venire consegnata a mano (nel qual caso l'Ufficio Gestione Personale e Concorsi ne rilascerà ricevuta) oppure spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

Tuttavia saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato (in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante).

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- lo stato civile;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione dei seguenti elementi:
  - le votazioni finali riportate;
  - l'Istituto o la Scuola presso cui sono stati conseguiti;
  - le date di conseguimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equipollente al titolo italiano dalla competente autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione;

- il possesso dell'attestato di partecipazione ad un Corso di formazione professionale di almeno 1000 ore per il conseguimento della qualifica di Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi o di altre qualifiche equipollenti. In provincia di Trento l'attestato di qualifica di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi viene rilasciato dalla struttura provinciale competente in materia;

#### oppure

l'aver maturato un'esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici o privati alla data del 1° agosto 2003, così come disposto, da ultimo, dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2204 dd. 29.08.2008;

- il godimento dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione – in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsti dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; *la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio*;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
- il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, che intendono presentare domanda, dovranno inoltre indicare espressamente quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione e va apposta dall'interessato, a pena di esclusione, in forma leggibile e per esteso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

1. QUIETANZA rilasciata dal Tesoriere comunale (Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero spa – Filiale di Rovereto, Corso Rosmini n. 10 - c/c N. 5000 – CIN L - ABI 05188 – CAB 20800 – codice IBAN IT86 L 05188 20800 000000005000) o ricevuta del versamento effettuato sul Conto Corrente Postale n. 315382 intestato al Comune di Rovereto - Servizio di Tesoreria (indicando obbligatoriamente la causale "Tassa concorso pubblico n. 7 posti vacanti di Educatore Asili Nido a tempo parziale"), comprovante il pagamento della tassa di concorso di €. 10,33.-.  
Tale tassa non è rimborsabile;
2. fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;
3. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina.

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

<b>PROVE D'ESAME</b>
----------------------

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame: una prova scritta a contenuto teorico/teorico-pratico ed una prova orale sulle seguenti materie:

**1. IL BAMBINO**

- Sviluppo fisiologico; principi di igiene e puericultura, patologia pediatrica.
- Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.
- Analisi della condizione infantile nella vita familiare e sociale contemporanea.
- L'intercultura e i suoi problemi educativi nel contesto dell'asilo nido.

**2. INTERAZIONE TRA BAMBINO E ASILI NIDO**

- Specificità delle relazioni del rapporto educativo con bambini di età inferiore a tre anni.
- Metodologia delle attività educative: interazione tra bambini e organizzazione dei gruppi; individualizzazione del rapporto educativo; problemi dell'inserimento.
- Ricerca e sperimentazione educative: criteri e condizioni.
- Problemi del bambino handicappato e strategie di sostegno.
- Programmazione educativa e didattica: strategia e strumenti per l'osservazione.
- Materiale ludico didattico e sua preparazione: attrezzature, materiale audiovisivo.

**3. FUNZIONE DELL'ASILO NIDO**

- Il ruolo dell'asilo nido nella società contemporanea; i servizi per l'infanzia alternativi e complementari all'asilo nido.
- Funzione dell'asilo nido, sua identità e specificità rispetto alla scuola materna, la continuità educativa.
- Analisi dei rapporti tra asilo nido e famiglia in prospettiva partecipativa gestionale.
- Figura e ruolo dell'educatore di asilo nido nel rapporto con gli altri educatori e in rapporto agli operatori dei servizi presenti sul territorio (servizi socio-sanitari e agenzie culturali).

**4. NORMATIVA**

- Legislazione nazionale e provinciale sugli asili nido con particolare riferimento alla normativa della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 12.03.2002 n. 4 e s.m. e relative delibere di attuazione della Giunta Provinciale).
- Regolamento comunale per la gestione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.
- Diritti e doveri del dipendente comunale.
- Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige.

La prova scritta a contenuto teorico/teorico-pratico potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, in quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposte già predisposte tra le quali il concorrente dovrà scegliere quella ritenuta esatta in un tempo predeterminato, in individuazione di percorsi operativi, soluzione di casi, simulazione di interventi, ecc.

La valutazione delle prove d'esame è espressa con punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno riportare una votazione di almeno 21/30 o equivalente nella prova scritta. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

***Il diario della prova scritta, la sede di svolgimento e l'elenco dei candidati ammessi verranno esposti all'Albo comunale (P.zza Podestà n. 11) e nell'apposito sito internet del Comune di Rovereto all'indirizzo: [www.comune.rovereto.tn.it](http://www.comune.rovereto.tn.it), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. La pubblicazione all'Albo e sul sito internet, che avranno luogo non prima del 31 agosto 2010, hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento della prova medesima.***

***L'ammissione o meno alla prova orale verrà invece comunicata ai singoli candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della sua effettuazione. A tale ultimo fine fa fede esclusivamente la data a timbro postale apposta sulla raccomandata dall'ufficio postale accettante. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.***

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;
- tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

### **FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, è preferito il candidato più giovane secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

La Giunta Municipale procederà, con proprio atto, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, nonché della graduatoria finale di merito e alla dichiarazione dei vincitori.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, per tre anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, non solo per i posti messi a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; la rinuncia ad un posto a tempo determinato non pregiudica la posizione nella graduatoria medesima ai fini dell'eventuale nomina ad un posto a tempo indeterminato.

La graduatoria del presente concorso potrà essere comunicata ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Comune di Rovereto ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

### **TITOLI DI PREFERENZA**

A parità di merito, hanno preferenza i concorrenti in possesso nell'ordine dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5, 4° comma del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito elencati:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

Ai sensi della Legge n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di terrorismo, nonché vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

### **DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA**

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno autodichiarare, nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della partecipazione, a pena di decadenza, gli stati o fatti contenuti nei sottoelencati documenti oppure in alternativa produrre i documenti medesimi:

- il certificato di cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- i titoli di studio e professionali richiesti per i posti messi a concorso;
- stato di famiglia;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

La nomina dei vincitori diventerà definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal vigente Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto Autonomie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i vincitori e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito di tale accertamento sanitario conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità, potranno essere assunti presso il Comune di Rovereto.

Il Comune di Rovereto potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi informatici presso il Servizio Personale del Comune di Rovereto – P.zza Podestà n. 13, per la finalità di gestione del concorso ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Rovereto, titolare del trattamento.

**DISPOSIZIONI VARIE**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel "Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige" (DPRReg. 01.02.2005 n. 2/L), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Rovereto.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

**INFORMAZIONI**

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale (Ufficio Gestione Personale e Concorsi) del Comune di Rovereto (P.zza Podestà n. 13 - Tel.: 0464/452173 – 0464/452130; e-mail: concorsi@comune.rovereto.tn.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE  
- f.to dott. Mauro Viesi -